

Il progetto per unire Darsena e centro storico suddiviso in lotti per trovare i finanziamenti

Dai 35 ai 50 milioni. Si guarda al Pnrr e ai fondi europei. Tutti i 17 progetti presentati sono in mostra a Palazzo Rasponi dalle Teste fino al 13 febbraio



21 Gennaio 2022 Per chi vuole rivolgere lo sguardo sulla Darsena di città del domani, una tappa è d'obbligo alla mostra "Un ponte dal passato al futuro" che resterà aperta fino al prossimo 13 febbraio a Palazzo Rasponi dalle Teste a Ravenna.

L'esposizione è il risultato del concorso di idee "Hub intermodale della stazione ferroviaria di Ravenna, cerniera urbana tra città storica e Darsena di città", lanciato dal Comune in collaborazione con Fs Sistemi urbani, Rfi – Rete Ferroviaria Italiana, Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale, Regione Emilia-Romagna e con il coinvolgimento di Ravenna Holding.

I 17 partecipanti hanno cercato di trovare soluzioni per collegare il centro storico al nuovo quartiere Darsena, senza la cesura della stazione ferroviaria, grazie a una passerella ciclo-pedonale, una 'piazza' in testata della Darsena e nuovi servizi di mobilità in piazzale Aldo Moro.

La mostra è così strutturata: una prima sala di informazioni generali sul concorso, una seconda per illustrare gli elementi essenziali dei progetti con relative tavole, una terza per presentare i partecipanti, una quarta per valorizzare i quattro progetti con menzione, una quinta per ricordare i primi tre progetti e una sesta, infine, dedicata al vincitore.

I visitatori possono anche divertirsi a esprimere il proprio gradimento, con un voto attraverso un Qr Code, confrontandolo poi con quello della commissione.

Vincitore del concorso è l'architetto Davide Lorenzato, 38 anni, di Vigodarzere (Padova), con studio a Barcellona. «Al vincitore – ricorda l'ingegnere Valentino Natali, presidente della commissione del concorso – spetterà anche il compito degli studi di fattibilità con un riferimento di 35 milioni di euro, con possibilità di aumentare il budget del 50-60%. Il progetto interessa diversi lotti su cui si potrebbe pensare di intervenire con finanziamenti in blocchi da 10 milioni di euro l'uno».

Per il presidente dell'Ordine degli Ingegneri Mattia Galli, «questo progetto di ponte ha trovato il giusto profilo e soluzione per i collegamenti che mancavano». «Speriamo che il concorso non si fermi a queste prime due tappe – aggiunge Nicola Montini, consigliere dell'Ordine degli Architetti –. I concorsi hanno sempre un ruolo strategico per dare nuove opportunità ai più giovani e per spendere con qualità le risorse».

Per il sindaco Michele de Pascale «l'obiettivo era colmare l'anello debole della nostra pianificazione, creando un collegamento tra centro storico e Darsena». «Abbiamo puntato molto – rivela – sulla concretezza e non solo sulla qualità per non rischiare che il progetto finisse in un cassetto, abbandonando con coraggio suggestioni affascinanti ma irrealizzabili come l'interramento in stazione».

Qual è il merito del progetto vincitore. Non ha dubbi la professoressa Maria Chiara Tosi della Iuav di Venezia e membro della commissione giudicatrice: «L'equilibrio, la moderazione e la misurazione. Si tratta di un progetto che fa i conti con la dimensione della città, in cui la passerella non è solo un simbolo in quanto funzionale alle necessità della comunità senza per questo perdere qualità architettonica».

L'ingresso alla mostra è libero da martedì a venerdì dalle 15 alle 18, il sabato e la domenica dalle 10 alle 18 (lunedì chiuso); con obbligo di green pass rafforzato e mascherina Ffp2.

r.b.

[L'intervista a Davide Lorenzato, architetto progettista della proposta vincitrice, e a Filippo Pambianco e Alessandro Pretolani di Cavejastudio Architetti](#)



© copyright la Cronaca di Ravenna